



Non ti Scordar di Me odv

Associazione di volontariato
famiglie persone con Alzheimer

Via Garibaldi, 25 - 46020 Schivenoglia (Mn)
associazione.nontiscordardime@gmail.com
www.nontiscordardimeonlus.it
C.F. 93066680203
IBAN IT 19 Q 01030 57790 000010324543
Cell 3801770530



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA n. 18 del 28 settembre 2022

Il giorno mercoledì 28 settembre 2022 alle ore 17.30, presso la sede in via Trento Trieste 49 a Poggio Rusco (Mn), si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione Non ti Scordar di Me per discutere e deliberare sull'ordine del giorno previsto dalla convocazione:

1. Adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore (D.Lgs.117/2017).
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti n.9 soci in proprio (Bacchiega C., Barbieri N., Benatti C., Borghi L., Gennari A., Lanzoni L., Menghini M., Solferini L., Speciali L.,) su un totale di n.25.

Presiede l'Assemblea il Presidente sig. Borghi Lamberto.

Verbalizza la riunione la Segretaria sig.ra Barbieri Nadia.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soci richiesto dallo statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta alle ore 17,40.

1. Adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore (D.Lgs.117/2017).

Il Presidente spiega ai soci che la Provincia di Mantova, nella sua funzione di Ufficio Territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha notificato, in data 28 luglio 2022 la necessità di adeguare ulteriormente lo statuto al Codice del Terzo Settore assegnando un termine di 60 giorni per ottemperare e completare così il processo di migrazione nel Registro Unico.

Tale termine è stato poi sospeso fino al 15 settembre per effetto dell'art.25 bis del Decreto Legge 73/2022 approvato in sede di conversione in Legge in data 2 agosto 2022. Il Presidente spiega che l'iscrizione al Registro Unico è condizione per continuare a godere delle agevolazioni fiscali concesse dalla legge.

E' stata pertanto elaborata una bozza di statuto in adeguamento, che viene allegata al presente verbale, secondo le indicazioni pervenute dalla Provincia.

Il Presidente, pertanto, chiede all'Assemblea di approvare la bozza in oggetto.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 9 (nove), voti contrari 0 (nessuno), astenuti 0 (nessuno), di adottare il nuovo statuto.

2. Varie ed eventuali.

Non sono emersi punti al proposito.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, in seguito alla lettura ed alla approvazione del presente verbale, dichiara conclusa la seduta alle ore 18,30..

Il Segretario
Nadia Barbieri

Nadia Barbieri

Il Presidente
Lamberto Borghi

Lamberto Borghi

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Verona - Ufficio Territoriale di Legnago

E' copia fotostatica conforme all'originale

presentato e registrato in data 21.011.2022

al n. 1275 vol. 1 Mod. 3 con la

riscossione di € 0,00

L'Agente (P)
Romano Lazzari
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

Non ti Scordar di Me - OdV

STATUTO

Art. 1 Denominazione e sede

È costituito in Schivenoglia l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato "Non ti Scordar di Me – OdV", di seguito indicato con il termine "Associazione".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Schivenoglia, via G.Garibaldi, 25.

Art. 2 Statuto

L'Associazione Non ti Scordar di Me è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della Associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti alla Associazione stessa.

Art. 3 Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per valorizzare e sostenere i familiari di persone con Alzheimer.

Art. 4 Attività

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata da:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

In particolare l'Associazione si propone di:

- promuovere azioni e progetti per migliorare la qualità della vita delle famiglie coinvolte, anche attraverso attività da svolgere con i malati
- promuovere strumenti di ascolto;
- sensibilizzare e informare la cittadinanza sul tema della demenza di Alzheimer;
- favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i familiari;
- creare occasioni di dialogo e confronto con le istituzioni del territorio;
- collaborare con enti ed associazioni che perseguono analoghe finalità;
- operare, comunque, in qualunque modo venga ritenuto utile e/o opportuno per migliorare la posizione sociale, umana e assistenziale delle famiglie coinvolte.

L'Associazione opera nel territorio della provincia di Mantova ed in particolare nel distretto sanitario di Ostiglia.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Art. 5 Ammissione

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

La domanda di ammissione che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

Art. 6 Diritti e doveri degli aderenti

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono sottoposti agli stessi doveri.

Gli aderenti all'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi e comunque

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

esprimere il proprio voto in Assemblea;

- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali e gli altri libri sociali facendone richiesta scritta, anche mediante semplice e-mail, al Segretario il quale dovrà provvedere entro i successivi 10 giorni.

Gli aderenti all'Associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività per gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Art. 7 Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde a causa della morte dell'iscritto, per recesso o per esclusione.

L'aderente all'Associazione, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli Organi Sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

L'esclusione, su proposta del Consiglio Direttivo, è deliberata dall'Assemblea con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Art. 8 Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite

Art. 9 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta.

Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun aderente.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, salvo le diverse disposizioni nel caso di modifiche dello statuto e per lo scioglimento dell'Associazione (v. art.12 e 22).

I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si procede a votazione segreta.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci.

Art. 10 Compiti dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo e il Presidente scegliendoli tra i propri associati;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discutere e approvare il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;
- discutere e approvare il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare del contributo associativo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11 Convocazione

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, corredato dalla relazione sull'attività svolta l'anno precedente e per l'approvazione del bilancio preventivo, corredato dall'indicazione dell'ammontare della quota sociale annua, e del programma di attività previste per l'anno in corso.

In altri casi l'Assemblea ordinaria si riunisce per convocazione del Presidente, o su domanda motivata e su richiesta firmata da almeno un decimo degli aderenti, oppure quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, avviene mediante comunicazione scritta spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo degli aderenti, risultante sul libro dei soci.

È consentito trasmettere la convocazione per via telematica purché con la ragionevole garanzia di recapito della convocazione stessa ad ogni socio.

L'avviso della convocazione è comunque esposto in bacheca nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Art. 12 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, qualora la prima non raggiunga il quorum stabilito dal presente articolo, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 13 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) componenti eletti dall'Assemblea tra gli aderenti e dal Presidente dell'Associazione.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi, sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Qualora uno dei consiglieri eletto cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea perché provveda ad eleggere un sostituto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 3 volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti il Consiglio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- amministra l'Associazione;
- predispone la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria curandone, successivamente, la realizzazione;
- predispone la bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria;
- propone all'Assemblea ordinaria l'ammissione di nuovi soci;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

- propone all'Assemblea ordinaria gli eventuali provvedimenti disciplinari e/o di esclusione dei soci.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.

Art. 14 Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente, almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea ordinaria.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.

Il Segretario gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci.

Il Tesoriere gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.

Art. 15 Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche e private, finalizzati

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio;
- ogni altro tipo di entrate ammesse dal D.Lgs. 117/2017.

La quota sociale, se dovuta, non è ripetibile nel corso dell'anno solare, è nominale e non trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 16 I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede della organizzazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la sede della organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 17 Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 18 Proventi derivati da attività marginali

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione.

L'Assemblea delibera circa l'utilizzo dei proventi, che deve essere comunque in

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19 Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato e deve contenere tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Al bilancio deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017; qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

Le bozze dei bilanci preventivo e consuntivo, corredate dal programma di attività e dalla relazione sull'attività svolta, sono elaborate dal Consiglio Direttivo e devono essere discusse e approvate dall'Assemblea ordinaria entro il mese di aprile.

Art. 20 Organo di controllo o Revisore Legale dei Conti

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, qualora, per due

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 110.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017

L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Art. 21 Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione. Sono stipulate dal Presidente dell'Associazione quale legale rappresentante della stessa.

Copia di ogni convenzione è custodita dal Presidente presso la sede dell'organizzazione.

Art. 22 Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs.117/2017 qualora attivato, secondo le (?)ad altro ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

individuì l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 23 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Presidente

Lamberto Borghi

